29-07-2015 - Aggiudicato definitivamente l’appalto dei lavori di rifacimento del tetto di un’ala del complesso di Cappuccini e di sistemazione del locale destinato all’Archivio .

**I lavori di rifacimento del tetto della zona retro Chiesa del complesso edilizio di Cappuccini nonchè di sistemazione del locale al piano terra destinato alla nuova sede dell’Archivio riunificato dell’Ente** sono stati **aggiudicati in via definitiva** con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 91 del 9 luglio 2015, in corso di pubblicazione nell’Albo pretorio online del Comune di Todi, alla cat. “Varie”.

A seguito della procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso espletata in data 8 luglio scorso, alla quale erano state invitate tramite PEC n. 12 ditte (rispetto al minimo di cinque previste dalla legge) selezionate mediante sorteggio pubblico effettuato il 3.06.2015 tra le n. 50 che avevano manifestato interesse ad essere invitate alla gara in base all’indagine di mercato svolta tramite pubblicazione per 10 giorni di apposito avviso, **è risultata aggiudicataria provvisoria dell’appalto dei lavori in questione**, tra le n. 6 offerte presentate e ammesse di cui ben 4 con ribassi superiori al 30%, **l’Impresa edile Parsi Silvio con sede legale in Soriano nel Cimino (VT),** che ha offerto un ribasso del 40,124% sull’importo posto a base di gara, pari a complessivi € 125.630,85, oltre Iva, di cui € 63.252,34 soggetti a ribasso ed € 62.378,51 relativi al costo della manodopera e degli oneri della sicurezza e non soggetti a ribasso, **e così per l’importo netto totale di € 100.251,48, oltre Iva.**

La ditta aggiudicataria ha anche dichiarato, in sede di gara, **di volersi avvalere della facoltà di subappalto** **come segue**: lavori categoria prevalente OG2 (Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela) nel limite del 20%; lavoricategoria OG11 (Impianti tecnologici) nel limite del 100%.

La determina di aggiudicazione definitiva **acquisterà efficacia appena ultimata la verifica, in corso, del possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti dichiarati** all’atto della partecipazione alla gara, cui farà seguito **la stipulazione del contratto e la consegna dei lavori** da parte del direttore dei lavori già nominato, salva la facoltà del Responsabile Unico del Procedimento, geom. Rosati, di autorizzare la consegna degli stessi in via d’urgenza subito dopo l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, dato il cronoprogramma in precedenza approvato ed anche la natura di una parte dei lavori.

I lavori di recupero degli affreschi del Dottori all’interno della Chiesa di Cappuccini nel progetto definitivo-esecutivo approvato nello scorso mese di febbraio risultano, invece, previsti tra le somme a disposizione dell’Amministrazione per l’importo complessivo di € 42.070,44, compresi IVA e oneri, e pertanto non hanno formato oggetto del presente appalto.

Il Presidente Gentili

**Dato atto** che il concorrente aggiudicatario ha dichiarato, in sede di gara, di volersi

**La gara d’appaltoL’importo dei lavori a base di gara ammonta a 125.630 euro da eseguire, entro 90 giorni dalla consegna** degli stessi alla ditta che risulterà aggiudicataria, in conformità al progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione del C.d.A. n. 8 dell’11 febbraio 2015 per l’importo complessivo di 210.000 euro, finanziato per 150.000 euro con fondi strutturali europei (FESR 2007-2013) e per i restanti 60.000 euro cofinanziato con mezzi di bilancio dell’Ente.

Essendo l’ importo dei lavori da appaltare inferiore 500.000 eu è risultataro si è fatto ricorso, secondo le previsioni del vigente Codice dei contratti pubblici, al sistema della **procedura negoziata senza bando ( o gara informale) e con il criterio del prezzo più basso (in quanto trattasi di appalto integralmente definito in tutti i suoi aspetti tecnici, qualitativi e prestazionali) , salvo comunque l’eventuale anomalia del prezzo offerto, previa selezione di almeno 5 operatori economici** da invitare a presentare l’offerta e che saranno individuati mediante specifica **indagine di mercato** realizzata comunque con la pubblicazione, già in corso sul sito istituzionale di Veralli Cortesi e all’Albo pretorio online del comune di Todi, cat. “Varie”, di un apposito **Avviso pubblico** finalizzato alla presentazione, entro dieci giorni, delle istanze per essere invitate alla garada parte delle ditte interessate ed in possesso dei requisiti **e tutto ciò ai fini del rispetto dei fondamentali principi di trasparenza e concorrenza che riguardano anche questi appalti minori.**

Sarà compito e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), geom. Claudio Riccardo Rosati, nuovo Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria-Economato, in possesso dello speciale requisito abilitativo previsto dalla normativa vigente in materia, **di coordinare efficacemente e vigilare sul tempestivo svolgimento dell’attuale fase di affidamento e della successiva fase di esecuzione dei lavori medesimi.**

In precedenza con determinazione dell’allora Responsabile del Servizio patrimonio, dr.ssa agr. Rita Petrazzoli, n. 23 del 5 marzo 2015 sono stati affidati, previa gara esplorativa tra 4 ditte specializzate umbre iscritte all’albo dei bonificatori ambientali, **i lavori di bonifica amianto mediante rimozione, trasporto e smaltimento delle lastre in cemento amianto dei manufatti già destinati a stalla , fienile e mangiatoia del dismesso Centro zootecnico in fraz. Pantalla, loc. S. Bernando,** di proprietà di questo Ente, finanziati già dalla fine di agosto 2014, con delibera del C.d.A. n. 93, per complessivi 15.000 euro mediante risorse di bilancio.

Tali lavori di manutenzione straordinaria, che si sono resi necessari per adempiere alle ordinanze del Sindaco di Todi, quale autorità sanitaria locale, n. 87 del 30.07.2013 e n. 75 del 12.06.2014, **sono stati eseguiti** da una ditta marscianese aggiudicataria della gara **per l’importo di 11.085 euro, oltre IVA,** dopo l’inoltro allo Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia ( SUAPE) del comune di Todi della prescritta comunicazione e allegata documentazione **e sono stati ultimati in data 6 maggio 2015,** ottemperando così in largo anticipo alle citate ordinanze sindacali ed evitando altresì le relative pesanti sanzioni, anche penali, in caso di inosservanza.